

SCUOLA Progetto StraCompiti: ragazzi del Floriani aiuteranno studenti delle medie

Difficoltà di apprendimento? Chi le ha avute può aiutare chi le ha

di **Arianna Monticelli**

■ «Sei intelligente, ma non ti applichi. Potresti fare di più». Basta una frase così per dire addio all'autostima. Se l'approccio a scuola è quello della "differenza", sarà impossibile per lo studente trovare una strada propria, che deve in realtà essere guidata dalla "differenziazione" nel suo percorso scolastico, e anche oltre.

Perché, certo, capitano difficoltà nella lettura, nella scrittura, nell'ortografia, magari anche nella gestione del tempo e del materiale. Poi però si è forti di una creatività unica e una velocità di pensiero visivo che altri si sognano. Le difficoltà ci sono, negarle non serve. Ma quegli ostacoli, pur certificati, vanno poi affrontati non come criticità, ma come un diverso modo di apprendere. Insomma, non un limite ma un ostacolo, appunto, che può essere superato. Meglio ancora se a dare una mano sono altri ragazzi, che hanno vissuto in prima persona nel loro percorso scolastico questa "differenziazione".

Parte da questo cambio di paradigma il progetto "Gli StraCompiti, strategie per i compiti": dall'idea di sostenere le diverse strategie di apprendimento dei bambini e dei ragazzi, per non parlare più di dislessia, discalculia o disdestria, e passare dal concetto di disturbo a quello di diversità. Promosso dalla Cooperativa sociale Ippocampo onlus, il percorso, che prenderà il via nel mese di novembre, è co-finanziato dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza (con 5mila e 500 euro) e ha il patrocinio dei Comuni di Monza e Vimercate e il sostegno concreto del Lions Club di Vimercate. Saranno poi giovani studenti delle scuole superiori (il "Mapelli" a Monza e il "Floriani" a Vimercate, in fase di verifica il possibile coinvolgimento anche dell'is Einstein) a condividere con allievi delle scuole medie con difficoltà le proprie origi-

nali strategie di apprendimento. Il passaggio di nozioni tra ragazzi è il veicolo migliore per infondere autostima, «perché l'esempio è il miglior insegnamento», rimarca Gabriola Chetta, presidente di Ippocampo e responsabile del progetto. Un bagaglio che servirà ben oltre la scuola.

I ragazzi con Dsa degli istituti superiori interessati, in alternanza scuola-lavoro (e anche questo è valore aggiunto del progetto) avranno un incontro settimanale con i più piccoli delle scuole medie: fare i compiti insieme sarà il veicolo per passate strategie e imparare nuovi strumenti. Il tutto con la supervisione degli esperti di Ippocampo, di Chetta che sarà il tutor e della psicologa Cristina Orlotti, in grado di valutare l'andamento del progetto. A Vimercate gli "StraCompiti" si faranno proprio alla sede Ippocampo di via Ronchi.

Il motto sarà: "Se pensi diversamente, studi diversamente". «È il nuovo approccio ai Disturbi Specifici di Apprendimento - conclude



I partner del progetto "Gli StraCompiti"

Chetta - porterà cambiamenti importanti nei ragazzi e ma anche nelle loro famiglie». Un pensiero condiviso dalla consigliera Nadia Giusto a nome della giunta: «È una grossa occasione di integrazione per i ragazzi, che attraverso il "peer to peer" riescono a trovare nuove strategie per andare bene a scuola».

Fondamentale per il percorso, il sostegno del Lions club di Vimercate: «Dal primo momento - sottolinea

il presidente Osea Coratella - abbiamo voluto condividere questo progetto». Nasce da questa volontà l'evento che si terrà sabato 27 ottobre al teatro Triante di Monza. Un musical per famiglie con happy hour pizza e focaccia, "Il ritorno di Capitan Uncino" della compagnia Instabile di Lissone, che intende finanziare la restante parte del progetto. Ulteriori informazioni su www.dsapp.it. ■